

Deliberazione nr.000007 del 23/02/2023**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Ratifica della determinazione di conclusione positiva del Procedimento Unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 per la realizzazione, in Variante Urbanistica, dell' ampliamento dell'impianto produttivo Cantina di Carpi e Sorbara - Soc. Agricola Cooperativa posto in Via Cavata N. 14.

L'anno Duemilaventitre il giorno Ventitre del mese di Febbraio alle ore 20:10, e successivamente, nella sala convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Posizione	Nominativo	Carica	Presente
1	BELLELLI ALBERTO	Consigliere	Si
2	FONTANESI CARLO ALBERTO	Presidente	Si
3	BIZZARRI ANDREA	Consigliere	No
4	BORSARI PAOLA	Consigliere	Si
5	CAMPIOLI STEFANIA	Consigliere	Si
6	CARDINAZZI MATTEO	Consigliere	Si
7	CIPOLLI FEDERICA	Consigliere	Si
8	CONTE ELIANA	Consigliere	Si
9	D'ORAZI MAURO	Consigliere	Si
10	LIGABUE MANUELA	Consigliere	Si
11	LUPPI CRISTINA	Consigliere	Si
12	MACRÌ MARIA GIOVANNA	Consigliere	Si
13	MAESTRI GIOVANNI	Consigliere	No
14	MAIO MAURIZIO	Consigliere	Si
15	OBICI CHIARA	Consigliere	Si
16	REGGIANI MARCO	Consigliere	Si
17	BONZANINI GIULIO	Consigliere	Si
18	RUSSO ANTONIO	Consigliere	No
19	ARLETTI ANNALISA	Consigliere	No
20	SANTONASTASIO PIETRO	Consigliere	Si
21	BOCCALETTI FEDERICA	Consigliere	Si
22	GADDI EROS ANDREA	Consigliere	Si
23	MEDICI MONICA	Consigliere	Si
24	PESCETELLI MICHELE	Consigliere	Si
25	COLLI ANNA	Consigliere	Si
	Presenti N. 21	Assenti N. 4	

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale il Sig. FONTANESI CARLO ALBERTO.

Partecipa TRIPI STEFANO in qualità di Vice Segretario.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica

Delibera di CONSIGLIO nr. 7 del 23/02/2023

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

Oggetto: Ratifica della determinazione di conclusione positiva del Procedimento Unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 per la realizzazione, in Variante Urbanistica, dell' ampliamento dell'impianto produttivo Cantina di Carpi e Sorbara - Soc. Agricola Cooperativa posto in Via Cavata N. 14.

Sono presenti n. 20 Consiglieri. Rispetto al quadro iniziale è intervenuta la seguente variazione; esce il Consigliere Cipolli Federica.

Tutti gli interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione elettronica a cura della Segreteria Generale. I files sono a disposizione dei Consiglieri Comunali e degli aventi titolo e pubblicati on-line, con libero accesso, sul sito Web del Comune di Carpi.

Presidente del Consiglio: “iniziamo col primo punto all'ordine del giorno, proposta di delibera sulla «Ratifica della determinazione di conclusione positiva del Procedimento Unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 per la realizzazione, in Variante Urbanistica, dell'ampliamento dell'impianto produttivo Cantina di Carpi e Sorbara».

Cedo la parola all'Assessore Riccardo Righi”.

Ass. Righi Riccardo: “grazie Presidente. Buonasera a tutte le Consigliere e a tutti i Consiglieri. Dovrebbe essere la seconda volta che in Consiglio viene portato un articolo 53, il primo è stato quello del Parco di Santa Croce se non sbaglio, strumento che sarà sempre più presente nella disciplina urbanistica a seguito, ovviamente, dell'entrata in vigore della Legge 27/2017, che è quella che sta accompagnando la redazione del nuovo Piano Urbanistico. Scorrerò velocemente la presentazione, che è stata fatta vedere anche in Commissione, per chi non era presente e anche per chi ci seguisse da casa.

Ci troviamo in questa zona, ad est della città, più o meno lungo l'asse di via Due Ponti, dove è localizzata oggi la struttura della Cantina di Carpi. La Cantina è insediata in un Piano Particolareggiato approvato nel 2001, quindi considerate che, rispetto all'approvazione del Piano, questo ad oggi non ha più validità, perché, al di là delle varie proroghe, normalmente durano dieci anni le convenzioni e poi vanno a decadere. Tra l'altro questo è un Piano Particolareggiato discendente dallo strumento pregresso del Piano Regolatore vigente, quindi aveva addirittura delle modalità diverse . Essendo decaduto il Piano Particolareggiato che disciplinava tutto quello che succedeva all'interno di questo lotto che, tra l'altro, ha delle dimensioni anche abbastanza irrisorie rispetto ai classici comparti urbanistici, non poteva andare a completare quello che era già previsto nel Piano originario. Nel momento in cui l'azienda ha avuto necessità, bisogno di ampliarsi per necessità ovviamente di arricchire la propria attività e quindi svilupparsi da un punto di vista economico, eravamo già all'interno del periodo in cui è scattata la fase transitoria, dove non si poteva più fare richiesta in Consiglio Comunale di essere autorizzati a presentare un Piano Particolareggiato come ne avrete visti in passato e quindi si è passati allo strumento idoneo per questi tipi di procedure, che per l'appunto è l'articolo 53, che prevede - appunto - l'ampliamento della struttura. Come funziona? L'azienda richiedente fa istanza al Comune di voler ampliare l'attività attraverso lo strumento dell'articolo 53, nel momento in cui si fa istanza si fa un'istruttoria per verificare che siano presenti tutti i documenti necessari e da lì parte l'iter, il procedimento, dove viene convocata questa Conferenza di Servizi, dove viene analizzato, integrato man mano il Piano fin quando non sono completi tutti gli elementi, non mancano elaborati e c'è il benessere da parte di tutti gli enti, fino a chiudere questa Conferenza di Servizi con determinazione del responsabile del procedimento unico,

Delibera di CONSIGLIO nr. 7 del 23/02/2023

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

che in questo caso è il dirigente del Settore Urbanistica e Pianificazione e la legge prevede che entro 30 giorni da questa determinazione sia rettificata al Consiglio Comunale per gli effetti di tipo urbanistico che comporta, perché di fatto va in variante allo stesso Piano Urbanistico, Regolatore, qualunque esso sia. In sede di Conferenza di Servizi, nella fase conclusiva, i vari enti... alcuni hanno dato parere favorevole completo, altri hanno sottolineato degli aspetti che si traducono in prescrizioni che diventano parte integrante dell'atto che stasera viene ratificato in Consiglio. Quindi, di fatto la delibera chiede al Consiglio Comunale di prendere atto della determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi e in parallelo di prendere atto che tutte le osservazioni e prescrizioni sono parte integrante, dovranno essere osservate in fase di esecuzione dei lavori. Per il caso del Comune di Carpi ci sono alcuni aspetti legati all'inquinamento luminoso, che dovrà essere garantita una corretta luminosità che non impatti sull'ambiente circostante ed alcuni aspetti legati alle opere di mitigazione verde, poi anche osservate dalla stessa Provincia di Modena. L'azienda sanitaria ha fatto alcune osservazioni rispetto alla dismissione dello stabilimento di Rio Saliceto su questa struttura, che devono essere attenzionate alcuni aspetti durante gli spostamenti ed Aimag alcune prescrizioni su eventuali interferenze, installazioni di contatori carico scarico ed un limite, diciamo, giornaliero di scarico possibile per l'attività. C'è un elenco elaborati, che è costitutivo dello stesso procedimento unico ed è allegato alla delibera di stasera. Questa è una localizzazione catastale. Questo è un estratto delle norme del Piano vigente, dove di fatto non si va..., cioè, se il Piano fosse stato vigente con questo articolo 53 non si andava neanche a modificare, di fatto, la capacità del lotto di costruire, quindi siamo perfettamente all'interno di quello che era già previsto di fatto dal Piano scaduto. Alcune immagini dello stato di fatto dell'immobile. E questa qua è la planimetria dello stesso stato di fatto. Se fate caso quella parte a destra, quella verde, era quella prevista nel Piano originale come ampliamento e lì sarebbero dovuti sorgere, appunto, degli altri fabbricati. Questa è la planimetria generale di progetto, che più o meno sovrapposta potrebbe ricordare quello che era il Piano originale, dove l'oggetto dell'articolo 53 è l'ambito che vedete evidenziati in blu. Quei quadranti in color salmone, più o meno, sarebbero le strutture programmate, ma che non fanno parte dell'articolo 53, quindi lascia comunque intravedere che l'azienda ha una programmazione sicuramente pluriennale di ampliamento e che oggi stanno sviluppando, chiamiamolo, il primo lotto di sviluppo. Questo secondo me è anche un dato positivo, perché è un'azienda importante del territorio e che quindi sta investendo e che quindi porterà anche maggiori economie e maggiore occupazione sul territorio stesso.

Ci sono una serie di dettagli sul progetto esecutivo, perché, sottolineo, nel procedimento unico articolo 53 è necessario avere un progetto definitivo esecutivo, in quanto la conclusione del procedimento unico, con la determinazione del responsabile del procedimento e quindi la ratifica al Consiglio ha come effetto la stessa autorizzazione del rilascio di un permesso di costruire. Quindi loro da domani possono già iniziare le opere, non c'è da presentare un permesso di costruire, quindi di fatto accorcia anche i tempi di realizzazione dello stesso. Questo è tutto, sono stato anche abbastanza sintetico, per non stare a tergiversare su aspetti più tecnici e strutturali che non sono oggetto della delibera di stasera. Se ci sono domande sono disponibile, sennò si può passare al dibattito”.

Presidente del Consiglio: “ci sono domande? Se non ci sono domande è aperto il dibattito. Chiedo se ci sono interventi. Non vedo richieste di interventi. Se non ci sono interventi possiamo passare alle dichiarazioni di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto passiamo alla votazione”.

La proposta di delibera viene **approvata ad unanimità** dei voti espressi:

Consiglieri presenti n. 20

Delibera di CONSIGLIO nr. 7 del 23/02/2023

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

Favorevoli 17 (PD-Carpi 2.0-CS = 13; M5St = 2; CF = 2)

Contrari Nessuno

Astenuti 3 (FDI = 2 Consiglieri Boccaletti e Santonastasio; LSP 1 = Consigliere Bonzanini)

nei seguenti termini:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO di approvare la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Ratifica della determinazione di conclusione positiva del Procedimento Unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 per la realizzazione, in Variante Urbanistica, dell' ampliamento dell'impianto produttivo Cantina di Carpi e Sorbara - Soc. Agricola Cooperativa posto in Via Cavata N. 14”**, per le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATE le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

VISTO il vigente Statuto del Comune;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

ADEMPIUTO a quanto prescritto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267/2000;

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Ratifica della determinazione di conclusione positiva del Procedimento Unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 per la realizzazione, in Variante Urbanistica, dell' ampliamento dell'impianto produttivo Cantina di Carpi e Sorbara - Soc. Agricola Cooperativa posto in Via Cavata N. 14”**, per le motivazioni in essa contenute.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
FONTANESI CARLO ALBERTO

Il Vice Segretario
TRIPPI STEFANO

PROPOSTA N.
1682 del 15/02/2023

OGGETTO: Ratifica della determinazione di conclusione positiva del Procedimento Unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 per la realizzazione, in Variante Urbanistica, dell' ampliamento dell'impianto produttivo Cantina di Carpi e Sorbara - Soc. Agricola Cooperativa posto in Via Cavata N. 14.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE per quanto attiene la regolarità tecnica della presente proposta.

21/02/2023

Il Responsabile del S4 - PIANIFICAZIONE E SOSTENIBILITÀ
URBANA - EDILIZIA PRIVATA

PAVIGNANI RENZO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Ratifica della determinazione di conclusione positiva del Procedimento Unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 per la realizzazione, in Variante Urbanistica, dell' ampliamento dell'impianto produttivo Cantina di Carpi e Sorbara - Soc. Agricola Cooperativa posto in Via Cavata N. 14.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 17.06.2022, presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) è stata presentata da parte della **Cantina di Carpi e Sorbara - soc. Agricola cooperativa** un'istanza per un intervento di ampliamento dello stabilimento di via Cavata n. 14 - in Carpi ai sensi dell'art. 53 della L.R. 4/2017;
- l'intervento ricade in un ambito di trasformazione sottoposto a piano particolareggiato già individuato nel PRG del 1984 e come tale riportato come pregresso nell'elenco di cui all'*Allegato 2 - Schede "pregresso Piano '84" e attività di trasformazione prodotti agricoli- PP 14 - Cantina di Via Cavata* - e disciplinato dall'art. 49.02 delle NTA del PRG vigente.

Dato atto:

- che il Comune di Carpi è dotato di PRG vigente approvato ai sensi dell'art. 14, comma 7) della L. r. 47/78 e s. m. con Deliberazione della G. P. del 30 aprile 2002, n. 174;
- che in data 1 gennaio 2018 è entrata in vigore la nuova legge urbanistica regionale del 21 dicembre 2017, n. 24, recante "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*";
- che ai sensi della L.R. n. 24/2017, i Comuni devono procedere all'adozione e approvazione del nuovo piano urbanistico generale (PUG), entro il termine di 5 anni dalla data di entrata in vigore della medesima legge (avvenuta il 1° gennaio 2018) così come modificato dalla L.R. 31 luglio 2020 n. 3;
- che gli articoli 3 e 4 della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 prevedono un "periodo transitorio" che si articola in due fasi riferite ai distinti momenti di elaborazione e di approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), che si possono così sintetizzare:
 - una prima fase transitoria, che si conclude il 1° gennaio 2022, entro la quale deve essere formalmente avviato l'iter approvativo del nuovo strumento urbanistico;
 - una seconda fase, di salvaguardia, che si conclude il 1° gennaio 2024, entro la quale il PUG deve essere approvato;
- che così come prescritto dalla Delibera della Giunta Regionale del 22/11/2021 n. 1956 recante "*Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49, della L.R. n. 24 del 2017, in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della medesima L.R. n. 24 del 2017*", con la conclusione della prima fase e

l'entrata in vigore del periodo di salvaguardia è possibile dar corso a procedure approvative speciali;

- che sempre in relazione a quanto specificato nella DGR 1956/2021 i procedimenti speciali possono essere attivati in quanto gli stessi seguono un proprio iter approvativo autonomo rispetto a quello ordinario previsto per i piani e le relative varianti e producono comunque l'effetto di variare alle previsioni urbanistiche vigenti;
- che tra i procedimenti speciali sono annoverati i procedimenti unici, tra i quali quello previsto dall'art. 53, che comporta, tra l'altro, l'effetto di localizzazione dei progetti approvati, in variante alla pianificazione urbanistica vigente. In questi, come in tutti i procedimenti localizzativi fondati sulla valutazione e approvazione di un progetto (definitivo o esecutivo) di un'opera o intervento, la conclusione favorevole del procedimento comporta, infatti, la conformazione della pianificazione urbanistica vigente al progetto approvato;
- che Il Piano Urbanistico Generale (PUG) in forma intercomunale è stato assunto con deliberazione di Giunta dell'Unione Terre d'Argine n. 142 in data 21/12/2022;
- che in fase di assunzione l'Unione ha ritenuto di non applicare la salvaguardia, di cui all'art. 27 della L.R., ai contenuti della Proposta di Piano, rimandandone l'applicazione alla versione del PUG che sarà successivamente adottata dal Consiglio dell'Unione ai sensi dell'art. 45, comma 9 della LUR 24/2017;

Considerato:

- che l'area oggetto d'intervento, già disciplinato dall'art. 49.02 del PRG vigente, è stata interessata da un piano particolareggiato approvato in data 20/12/2001, convenzionato in data 05/02/2002 e decaduto a tutti gli effetti in data 05/02/2015;
- che essendo definitivamente decaduto il piano particolareggiato del comparto oggetto d'intervento, il Soggetto proprietario dell'area ai fini dell'ampliamento dell'attività produttiva può operare solo ai sensi dell'art. 53 della L. R. 24/2017 in variante alla strumentazione urbanistica vigente;
- che il procedimento unico di cui all'art. 53 della l. r. 24/2017, ai fini dell'intervento di ampliamento del complesso produttivo, consistente nella realizzazione di un basamento sul quale collocare dei silos e relativa tettoia a protezione degli stessi, in variante alla strumentazione urbanistica vigente e non prevede un aumento della capacità edificatoria o modifica della destinazione di zona dell'area interessata;
- che pertanto la variante urbanistica consiste nella mera modifica della modalità di attuazione delle previsioni urbanistiche, ovvero non si attua più tramite piano particolareggiato e successivi titoli abilitativi, ma con l'istituto dell'articolo 53 che consente agli esercizi di impresa già insediati sul territorio di ampliare la propria attività nelle more di approvazione del PUG;

Considerato altresì:

- che a seguito della presentazione dell'istanza da parte della **Cantina di Carpi e Sorbara - soc. Agricola cooperativa** con comunicazione in atti al prot. n 58000 del 05.08.2022 è stato avviato il Procedimento Unico ed è stata convocata la conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/1990;
- che ai sensi delle disposizioni vigenti si è provveduto a depositare tutti gli elaborati costituenti l'istanza in variante al PRG vigente, a far data dal 03/08/2022 al 02/10/2022,

- affinché i soggetti interessati potessero prenderne visione e presentare eventuali osservazioni entro il termine ultimo;
- che l'avviso di deposito e pubblicazione degli atti è stato pubblicato sui siti internet istituzionali del Comune di Carpi e dell'Unione delle Terre d'Argine e altresì sul BURERT della regione in data 03/08/2022;
 - che in data 01 settembre 2022 si è svolta la prima seduta della conferenza di servizi; il relativo verbale, contenente richieste di integrazioni e modifiche progettuali è stato inviato al proponente in data 22.09.2022 con P.G. n. 71834 dell'Unione Terre d'Argine, assunto agli atti del Comune di Carpi con il P.G. n. 62967 del 27.09.2022;
 - che, a seguito di richiesta pervenuta dal tecnico e rappresentante della Soc. Coop. Agricola "Cantina di Carpi e Sorbara", pervenuta con P.G. Unione Terre d'Argine 74881 del 01.10.2022, il termine assegnato per la consegna della documentazione integrativa è stato prorogato al 30.11.2022 (con comunicazione agli atti del Comune di Carpi con P.G. 65335 del 05.10.2022) con corrispondente sospensione del procedimento e slittamento della seconda seduta alla data del 12.12.2022;
 - che in data 12.12.2022, previa acquisizione della documentazione integrativa, si è tenuta la seconda seduta della conferenza dei servizi durante la quale è emersa la necessità di fissare al 30.12.2022 una terza seduta della conferenza per consentire l'esame della Relazione Geologica pervenuta in data 09.12.2022 ed assunta agli atti del Comune di Carpi con P.G. 80918 del 12.12.2022;
 - che nei termini di deposito degli atti costituenti l'istanza e precisamente entro il giorno 02/10/2022 non sono pervenute osservazioni;
 - che in data 30.12.2022, acquisita tutta la documentazione integrativa nonché tutti i pareri degli enti chiamati ad esprimersi in materia, si è svolta la terza e conclusiva seduta della conferenza di Servizi, che ha approvato ed espresso il proprio assenso per la realizzazione del Progetto di nuova costruzione in ampliamento del complesso produttivo della Cantina di Carpi e Sorbara in via Cavata n. 14 (Carpi), comportante variante urbanistica, presentato con istanza assunta a prot. UTA 41729 del 17.06.2022, nel rispetto delle indicazioni/prescrizioni in esso contenute;

Visti gli elaborati costitutivi l'istanza così come modificati ed integrati nel corso del procedimento e di seguito richiamati:

- Mod 2 Relazione Tecnica di ASSEVERAZIONE richiesta PdC;
- Relazione Illustrativa;
- Asseverazione MUR A1/D1;
- Tav 2 planimetria generale conforme PdC 1012/2003;
- Tav - 3 - schema fognatura-conforme;
- Relazione dati tecnici;
- Relazione strutturale;
- Dichiarazione sostitutiva sorgenti rumore;
- Dichiarazione esclusione VVFF;
- Dichiarazione dispositivi ancoraggio;
- Tav -4 - planimetria generale di progetto;
- Tav - 5 - schema fognatura-progetto;
- Tav - 6 - pianta-progetto;

- Tav - 7 - sezione-prospetti-progetto;
- Tav - 8 - planimetria generale -comparato
- Tav A - Relazione Tecnica Illustrativa;
- Tav - B relazione geologica;
- Tav C- relazione idraulica-idrologica;
- Tav -D documento VALSAT;
- Tav -E relazione fotografica;
- Tav F - estratti-visure;
- Tav1 - estratti;
- Tav2 - planimetria generale P Papprovato;
- Tav- 3 - planimetria generale esistente;
- Tav5 profilia ltimetrici di progetto
- *Documentazione integrativa assunta a prot. TdA 90880 del 30.11.2022 :*
 - Integrazioni alla relazione di VALSAT con allegati
 - Tav 4i (in sostituzione della tav. 4 planimetria-progetto allegata all'istanza)
- *Documentazione integrativa assunta a prot. TdA 92981 del 09.12.2022 :*
 - Relazione "Quadro geologico - sismico - geotecnico "
- *Documentazione integrativa assunta a prot. TdA 96181 del 21.12.2022 :*
 - Tavola viabilità interna
 - Rel. geologica integrazione

Richiamati:

- la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi in atti al prot. 8772 del 06/02/2023, che consente la realizzazione di nuova costruzione in ampliamento del complesso produttivo della Cantina di Carpi e Sorbara - soc. Agricola, in via Cavata civ. 14 , a Carpi (MO), limitatamente al solo lotto 14 e comportante variante urbanistica, nel rispetto delle prescrizioni previste nei pareri rilasciati dagli enti competenti in materia e specificatamente riportati nella determinazione stessa, allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
- l'assenso prestato dal rappresentante del Comune di Carpi nella seduta conclusiva della Conferenza di Servizi, affinché il progetto in esame abbia effetti di variante al piano regolatore vigente;

Preso atto:

- che ai sensi dell'art. 53, comma 5, occorre la ratifica da parte del Consiglio Comunale, *entro trenta giorni dall'assunzione della determinazione conclusiva della conferenza di servizi*, affinché la determinazione stessa abbia effetti di variante urbanistica al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Carpi;
- che la proposta di variante urbanistica al PRG unitamente al progetto sono state illustrate ai componenti della 2^a Commissione Consiliare "Ambiente e territorio" nella seduta del giorno 14/02/2023;

Visti:

- l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 - *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;
- la L.R. n. 24/2017 - *Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*;

Dato atto inoltre:

Proposta di Delibera di CONSIGLIO nr. 1682 del 15/02/2023
Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

dell'allegato parere favorevole, espresso sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del TUEL, dal Dirigente del Settore S4, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
che la presente proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

PROPONE

AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

di considerare le premesse che precedono a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- di prendere atto della determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi relativamente al procedimento unico avviato ai sensi dell'art. 53 della L.R 24/2017, che si allega alla presente sotto la lettera A) e relativi elaborati grafici e relazioni, per la realizzazione, in variante al PRG vigente, del progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo esistente presentato dalla Soc. Agricola Cooperativa - Cantina di Carpi e Sorbara – sita in Carpi in Via Cavata n. 14, con istanza Prot. SUAP n. 1775/2022 del 17/06/2022 e successive integrazioni;
- di prendere atto, inoltre, che tutte le osservazioni e prescrizioni indicate nei rispettivi pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati delle Amministrazioni/Società coinvolte ai fini dell'approvazione del progetto definitivo di ampliamento, così come dettagliatamente riportate nelle determinazioni, dovranno essere rispettate ed attuate in fase esecutiva;
- di ratificare, per le motivazioni di cui in premessa, l'assenso prestato dal rappresentante del Comune di Carpi come riportato nella determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 comma 5 della L.R. n. 20/2017, alla variante allo strumento di pianificazione urbanistica comunale (PRG);
- di dare atto che, ai sensi del combinato disposto degli articoli art.53 comma 10 della LR.24/2017 e art.39, comma 3, del decreto legislativo n. 33 del 2013, copia integrale della presente deliberazione verrà pubblicata sui siti web istituzionali del Comune di Carpi e dell'Unione delle Terre d'Argine e altresì sul BURERT della regione Regione Emilia Romagna.

PROPOSTA N.
1682 del 15/02/2023

OGGETTO: Ratifica della determinazione di conclusione positiva del Procedimento Unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 per la realizzazione, in Variante Urbanistica, dell' ampliamento dell'impianto produttivo Cantina di Carpi e Sorbara - Soc. Agricola Cooperativa posto in Via Cavata N. 14.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** per quanto attiene la regolarità tecnica della presente proposta.

21/02/2023

Il Responsabile del S4 - PIANIFICAZIONE E SOSTENIBILITÀ
URBANA - EDILIZIA PRIVATA

PAVIGNANI RENZO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa